L'ESECUTIVO DELLA C.G.I.L. DECIDE DI INTENSIFICARE L'AZIONE SALARIALE

Acconti per 10 miliardi annui strappati con la lotta agli industriali

Proseguono le trattative con le Municipalizzate e con le Piccole Industrie - Plauso ai braccianti padani vittoriosi - La lotta dei pubblici dipendenti per migliori stipendi

Nei giorni 22 e 23 luglio si è riunito il Comitato esecutivo della CGIL per fare il punto della lotta sindacale in corso in tutti i settori dell'industria e dei trasporti e per fissare la propria linea di azione per il prossimo avvenire.

Il Comitato esecutivo è fiero di constatare che le lotte condotte sinora nei settori interessati presentano un bilancio nettamente positivo. Il fermo atteggiamento della CGIL di fronte alle pretese della Confindustria — la quale determinò la rottura delle trattative con la sua dichiarazione scritta di non concedere ai lavoratori che miglioramenti assolutamente irrisori « apprezzabilmente inferiori » a quelli miserevoli richiesti dalla CISL — ha costretto l'organizzazione padronale a riconoscere, nello stesso accordo-truffa, miglioramenti che, pur essendo assolutamente insufficienti, sono tuttavia superiori alle richieste della CISL. Il che comprova che gli stessi miglioramenti contemplati nell'accordo minoritario, pur essendo inadeguati alle esigenze minime dei lavoratori, sono il frutto della lotta condotta dalla CGIL.

In pari tempo, i sindacati unitari di tutte le categorie impegnate nella lotta sono riusciti ad ottenere acconti sui futuri miglioramenti che, nella loro media, sono oltre due volte superiori a quelli fissati nell'accordo minoritario. Tali acconti vengono già corrisposti in 6.413 aziende, con un complesso di oltre 500 mila dipendenti. L'importo complessivo di questi acconti raggiunge i 10 miliardi annui in favore dei lavoratori interessati.

Il C. E. rileva con viva soddisfazione che alla lotta sindacale in corso partecipa con slancio ed entusiasmo un gran numero di lavoratori, sino a toccare, in numerose aziende, la totalità di essi. Ciò significa che l'unità di azione, proditoriamente spezzata dai capi scissionisti, si realizza in misura sempre più vasta e combattiva alla base.

La CGIL invia il suo vivo plauso ai lavoratori di tutte le correnti, categorie e organizzazioni che partecipano compatte a questa lotta, volta ad ottenere adeguati miglioramenti salariali e ad affermare il principio democratico che gli accordi sindacali possono essere validi soltanto quando sono contrattati e firmati dai rappresentanti di tutti i lavoratori, o della maggioranza di essi.

Il C. E. riafferma la volontà unanime della CGIL di giungere il più rapidamente possibile alla soluzione della vertenza

La CGIL ribadisce che tale soluzione, auspicata da tutto il Paese, potrà essere realizzata soltanto se la Confindustria si porrà sulla via della comprensione, mediante l'accettazione di miglioramenti capaci di alleviare i gravi disagi di cui soffrono i lavoratori e che sono perfettamente sopportabili da parte delle aziende. *Questa possibilità esiste non solo per i grandi profitti che da molti anni vanno realizzando gli industriali, ma anche per il beneficio che essi hanno tratto, a partire dal 1. luglio corrente, dalla mancata proroga del contributo straordinario del 3 per cento in media sulle retribuzioni.*

Il C. E. denuncia al Paese il fatto che gli industriali, i quali si vantano di aver fatto « grandi » concessioni ai lavoratori avendo accettato, con l'accordo minoritario, miglioramenti del 2,90 per cento hanno tratto in realtà un vantaggio, dato che hanno ottenuto dal Governo l'abolizione del suddetto contributo del 3 per cento. In tali condizioni tanto più giustificati sono i miglioramenti salariali richiesti dalla CGIL.

Il C. E. dichiara che la CGIL, decisa ad adempiere fedelmente ai suoi compiti fondamentali e a difendere i sacrosanti diritti dei lavoratori, continuerà la lotta sindacale fino al raggiungimento di un accordo onesto e soddisfacente. La lotta in corso nei vari settori sarà pertanto continuata e verrà intensificata nei settori industriali di carattere stagionale, tenendo conto delle possibilità consentite dal periodo feriale in tutti gli altri settori.

Le Federazioni nazionali di categoria, le Camere del Lavoro e i Sindacati provinciali condurranno la lotta d'accordo col Comitato nazionale di Coordinamento, confermando la direttiva di escludere dagli scioperi tutte le aziende che hanno concesso o concederanno adeguati acconti sui futuri miglioramenti.

Il C. E. ha discusso anche lo stato delle trattative in corso con le aziende municipalizzate e ha dato incarico alla segreteria confederale di sollecitarne la conclusione, che si augura positiva.

La segreteria confederale è stata autorizzata a proseguire i colloqui con i rappresentanti della Confederazione della Piccola Industria, relativi alla concessione di un congruo acconto ai dipendenti delle piccole aziende, che consenta la loro esenzione da ogni agitazione.

Il C. E. ha inviato il suo plauso alla Federbraccianti e ai braccianti e salariati agricoli della Valle Padana e delle altre province per le grandi vittorie che hanno riportato nella lotta per il miglioramento del livello di vita dei lavoratori della terra e per la difesa delle libertà sindacali e democratiche, contro la reazione agraria e governativa. Il C. E. ha espresso il suo compiacimento ai pubblici dipendenti che, grazie all'azione delle organizzazioni unitarie, sono riusciti a ottenere un nuovo acconto e ha dichiarato di appoggiare energicamente i lavoratori del pubblico impiego nella lotta per ottenere una soluzione organica e definitiva dei loro problemi più urgenti sulla base dei disegni di legge presentati dai Parlamentari della CGIL.

Il C. E. ha infine deciso di convocare, per la prima quindicina di settembre, in sessione straordinaria, il C. D. allargato della CGIL per esaminare l'insieme della situazione sindacale e le misure da prendere per intensificare la lotta nel settore dell'industria, qualora non si fosse nel frattempo raggiunta una soluzione soddisfacente della vertenza.

La notizia diramata da una agenzia di stampa, e raccolta dai giornali governativi e padronali, secondo cui esisterebbero divergenze in seno alla C.G.I.L. circa l'atteggiamento seguito e da seguire per la corretta soluzione della vertenza salariale nell'industria, è totalmente inventata.

In merito la C.G.I.L. precisa che:

Il Comitato esecutivo confederale, che ha terminato venerdì i suoi lavori, ha approvato all'unanimità la linea che la C.G.I.L. seguirà nelle prossime settimane, e che verrà resa nota in giornata in un comunicato a parte;

è falso che lavoratori socialdemocratici aderenti alla C.G.I.L. abbiano espresso dissensi dalla linea che segue la C.G.I.L. nella lotta sindacale in corso;

la speculazione che si tenta di imbastire inventando notizie del tutto prive di serietà e di fondamento, sta a dimostrare, invece, che la rettilinea condotta della C.G.I.L. mette in difficoltà il padronato, il governo e quei dirigenti sindacali che si preoccupano più del proprio prestigio presso la Confindustria che di difendere, tenacemente e disinteressatamente, le giuste esigenze dei lavoratori italiani.

Soddisfazione a S. Marino per la ratifica dell'accordo

La ratifica dell'accordo di amicizia tra la Repubblica Italiana e quella di San Marino, approvata l'altro ieri all'unanimità del Senato, è stata accolta con soddisfazione dai cittadini della piccola repubblica. Anche se non completamente soddisfacente, esso, regola infatti, varie pendenze di carattere giuridico, economico e amministrativo tra i due Stati quali la rinuncia alla casa da gioco e alla radio da parte di San Marino, e il pagamento di un canone di 150 milioni annui, la ricostruzione della ferrovia Rimini-San Marino e un'assegnazione superiore nella fornitura dei tabacchi da parte dell'Italia.

Con questo protocollo aggiuntivo alla Convenzione di amicizia e buon vicinato vengono, così, normalizzati i rapporti tra i due Paesi e si pone fine alla guerra fredda iniziata alcuni anni fa dal governo italiano contro la Repubblica di San Marino.

ALLA RICERCA DI COMPLICI PER LA SPARTIZIONE DEL T.L.T. E LA C.E.D.

Nuovi intrighi del governo con la destra monarchica e missina

Il doppio gioco del P.N.M. e del M.S.I. — Duro attacco governativo contro l'on. Gronchi — La crisi liberale — Reazioni al viaggio del compagno Nenni in Gran Bretagna

Come era prevedibile, neppure ieri il Consiglio dei Ministri si è occupato di politica estera. O meglio se ne è occupato, tant'è vero che il ministro Piccioni ha avuto modo di presentare i testi di alcune convenzioni sui minatori italiani in Belgio. Tuttavia di ciò che riguarda la vera politica estera, in questa fase post-ginevrina, il Consiglio non ha parlato.

Continuano invece, al di fuori del Consiglio, le manovre personalmente dirette da Scelba, per conquistarsi la complicità delle destre sia per quanto riguarda la questione di Trieste che per quanto attiene alla CED.

Ancora, ieri, si è saputo infatti che i contatti tra DC e destre sono proseguiti, dopo l'incontro tra Scelba e Covelli di alcuni giorni fa. Malgrado le differenziazioni, anche i fascisti del MSI, a quanto si avverte chiaramente, subiscono più profondamente in questi giorni il ricatto dei clericali e degli atlantici. Prova evidente della collusione e dello stadio avanzato del pateracchio tra « quadripartito » e destre si è avuta clamorosamente con il voto del Senato sulla legge delega, che ha visto schierati a favore del governo i senatori del PNM e quelli del MSI. Anche in sede di votazione alla Camera sulla questione dei ciechi civili gli « intransigenti » oppositori monarchici e fascisti brillavano per la loro assenza.

Ma dove l'intrallazzo tra DC e destre, con l'assoluta complicità dei minori, appare sfacciato è sulla questione della CED e sulla questione di Trieste. Mentre *Secolo* e *Popolo di Roma* continuano sulle loro colonne a tenere un linguaggio oppositorio, in sede di discussione, e cioè nelle commissioni, i deputati monarchici e quelli fascisti dichiarano invece di astenersi dal voto sulla ratifica, dando in pratica il loro appoggio alle tesi governative sulla « cocente necessità » per l'Italia di ratificare la CED.

Come reagiscono i « minori » del quadripartito, già si sa. Da parte di Saragat, la preoccupazione è inesistente. Trattandosi di materia dogmatica, la CED, l'accettazione da parte del « leader » socialdemocratico dell'appoggio politico dei fascisti e dei monarchici appare già scontata. Tra i liberali, invece, appare abbastanza evidente adesso che la « piccola crisi » determinata dalla secessione dei membri di sinistra della Direzione, ha origini ben più precise e politiche che non un semplice urto disciplinare. La disinvoltura con la quale il nuovo capo del PLI, il « destro-economico » Malagodi sembra disposto a raccogliere le eredità villabruniane di « mediazione » tra DC e destre, ha evidentemente sorpreso e scottato i « sinistri », caradiniani. Di qui il loro ormai definitivo distacco, dalle posizioni malagodiane, che sempre più si pongono risolutamente sul terreno del famoso « ponte » tra D.C. e destra. La direzione e i gruppi parlamentari liberali sono stati convocati per venerdì allo scopo di decidere sulle dimissioni dei «sinistri». E' probabile che sarà deciso di convocare il Consiglio nazionale del PLI per il 18 settembre.

Connesso con questa rinnovata e, diremmo, disperata « marcia a destra » del quadripartito, appare evidentemente anche il brutale attacco che, tramite il *Giornale d'Italia* (nonchè l'ANSA che si è prestata gentilmente) la DC ha voluto sferrare ancora contro le posizioni dell'on. Gronchi.

Come si vede, dagli sforzi combinati tra il Governo e DC, emerge chiara in questo momento la preoccupazione principale dei clericali: quella cioè di attenuare, a tutti i costi sul piano interno i riflessi estremamente interessanti della situazione internazionale, nient'affatto positiva per gli oltranzisti. Naturalmente l'unica cosa che i clericali sanno fare, a questo proposito, è il ricorso all'intrigo volgare e la ricerca disperata di complici che li aiutino a mantenere inalterato quel cammino pericoloso ch'è oggi la politica oltranzista, così come la concepiscono sia Scelba che Saragat. Ed è naturale che i cosidetti « centristi » clericali facciano il tentativo di estendere i risultati delle varie «operazioni Castellammare », cercando legami e complicità con le destre, sotto il naso assente dei repubblicani, dei socialdemocratici e dei liberali. Immobili e assenti del tutto sul piano internazionale, incapaci di inserirsi come parte attiva nel grande movimento di opinione apertosi a Ginevra, i nostri oltranzisti cercano di andare avanti automaticamente, mettendo in essere l'intrigo, attaccando violentemente tutto ciò che appare come elemento nuovo all'interno. In questo senso, oltre all'attacco a Gronchi, va vista anche la vera e propria campagna di stampa scatenata dalla DC e dai « minori » contro il viaggio di Nenni a Londra, presentato ieri da La Malfa come un « pericolo per l'Occidente » che, secondo La Malfa ha il torto di non condividere al cento per cento, sia in Francia che in Germania, che in Inghilterra, i principi più assoluti dell'oltranzismo bellicista americano professati apertamente dal signor Ugo La Malfa.

La reazione di Saragat al viaggio di Nenni ha invece del comico. Il vice-presidente del Consiglio ha dichiarato ieri: « Il Segretario del Labour Party e presidente della Internazionale socialista Morgan Philips, mi ha fatto sapere che il suo colloquio con l'on. Nenni ha avuto un carattere strettamente privato, non essendo il P.S.I. riconosciuto dal partito laburista e dalla Internazionale socialista in ragione dei suoi legami con il Partito Comunista Italiano. Il presidente Morgan Philips mi ha inoltre fatto chiedere se avrei gradito una sua lettera di chiarimento di tutte le circostanze del viaggio dell'on. Nenni a Londra. Ho risposto affermativamente a tale domanda e resto in attesa della lettera annunziatami che, come d'accordo con il presidente Morgan Philips, sarà pubblicata ».

Saragat però non ha spiegato perchè Morgan Philips ha invitato a Londra Nenni e non lui.

Si iscrive al Partito una vecchia di 87 anni

Ho visto che le lotte del PCI sono lotte giuste » - « Fate avere questi garofani a Togliatti »

FORLI', 24. — Recentemente una arzilla vecchietta, Fedela Bettini di 87 anni, abitante a Villa Nova 113, ha chiesto e ottenuto la tessera del Partito comunista italiano.

« Ho visto che le lotte che conduce il Partito comunista sono lotte giuste » — ha dichiarato la donna ricevendo la tessera — « Voglio quando morrò che mi portino al camposanto le bandiere del popolo ». Poi ha detto ad un figlio: « Fate avere questi garofani al compagno Togliatti. Li merita perchè lotta per tutti noi ».

I fiori di mamma Bettini sono giunti al compagno Palmiro Togliatti e l'altro giorno il postino di Villanova le ha rimesso una lettera del Segretario generale del PCI. La lettera dice testualmente: « Cara compagna, ho ricevuto il vostro augurio e i fiori. Vi ringrazio e invio anche a voi i più cordiali auguri. Cordialmente Palmiro Togliatti».

In agitazione gli assuntori delle FF. SS.

Si è tenuto a Roma il Convegno nazionale degli assuntori delle FF.SS organizzati nel Sindacato Ferrovieri Italiani.

Sono stati discussi i vari problemi che interessano la Categoria centrando, in modo particolare, quelli relativi alla iscrizione alla Previdenza Sociale ed alla Cassa Malattie di cui sono privi. Uno schema di decreto per l'estensione delle assicurazioni previdenziali è giacente da oltre un anno presso il ministero del Tesoro. Tale fatto provoca vivo fermento fra tutti gli assuntori che si sono pronunciati per l'inizio di una azione sindacale.

Significativo intervento di magistrati contro gli sfratti delle case del popolo

Il Pretore di Ferrara ordina all'Intendenza di Finanza di « astenersi dall'arrecare molestia turbativa » al Circolo ricreativo lavoratori del comune di Cologna

FERRARA, 24. — Una significativa vittoria ha riportato il movimento democratico ferrarere contro le manovre governative esperite dall'Intendenza di Finanza per privare le organizzazioni dei lavoratori e i partiti della loro sede.

Oggi avrebbe dovuto aver luogo lo sfratto forzoso della « Casa del Popolo » di Cologna Ferrarese, ma in data 23 luglio il Pretore di Ferrara, dottor Falchi, ha ordinato all'Intendenza di Finanza di « astenersi dall'arrecare molestia turbativa al Circolo ricreativo assistenza lavoratori di Cologna Ferrarese, per quanto concerne la detenzione dell'immobile ex casa del fascio di Cologna Ferrarese, che il predetto circolo conduce in locazione ».

Il Magistrato ha anche disposto che le parti compaiano davanti al Pretore di Copparo il 1. settembre, per la conferma o la revoca del provvedimento

La Magistratura, con qusto atto, avoca a sè la competenza degli sfratti eseguiti finora illegalmente su intimazione dell'Intendenza di Finanza spalleggiata dalla polizia.

Veniamo informati, altresì, che nei prossimi giorni sarà esperita azione di reintegrazione nel possesso della casa del Popolo di Burana, citando per i danni provocati la amministrazione delle Finanze dello Stato e l'Intendenza di Finanza in proprio. I danni ammontano ad alcune centinaia di migliaia di lire.

Comizio di Di Vittorio giovedì a Civitavecchia

Giovedì prossimo, alle ore 19, in piazza Vittorio Emanuele, il segretario generale della Confederazione del lavoro, compagno Giuseppe Di Vittorio, parlerà al popolo di Civitavecchia.

LOTTE SEMPRE PIU' UNITARIE PER MIGLIORI SALARI

700 edili di Tolentino in sciopero da 16 giorni

L'agitazione degli alimentaristi - I sindaci di 9 comuni del sud appoggiano le rivendicazioni dei conservieri

Continua con slancio la lotta per i miglioramenti salariali e per il rinnovo dei contratti di lavoro. Particolarmente intensa l'agitazione degli edili e degli alimentaristi soprattutto in direzione dei gruppi monopolistici. Nelle fabbriche Italcementi la lotta si intensifica e si estende con un'altissima percentuale di partecipanti. Dopo Genova, Vittorio Veneto, Senigallia e Civitavecchia, anche i lavoratori dell'Italcementi di Pontassieve, Imperia, Cagliari e Bergamo hanno incrociato le braccia. Le percentuali di partecipazione allo sciopero non sono inferiori al 95 per cento in ogni fabbrica.

Uno sciopero provinciale di 4 ore è stato effettuato dagli edili di Ancona con la partecipazione del 95 per cento dei lavoratori. In provincia di Macerata, a Tolentino, i 700 edili dei cantieri edilizi per la costruzione delle centrali idroelettriche a Belforte sul Chienti, sono giunti al loro sedicesimo giorno di sciopero. Dopo ben 16 giorni la compattezza dei lavoratori è esemplare. Nonostante l'appoggio della polizia, che asseconda l'azione dei dirigenti dell'impresa, il 95 per cento dei lavoratori continua la lotta con la piena consapevolezza del loro buon diritto. La polizia ha operato perfino sei arresti senza riuscire a intimorire nè incrinare il fronte unitario della lotta

Viva permane l'agitazione nella categoria degli alimentaristi nei vari settori per il rinnovamento dei contratti di lavoro e per i miglioramenti salariali. Mentre proseguono le trattative per gli accordi sugli altri punti del contratto di lavoro, per i lavoratori delle centrali del latte, si apprende che nel settore della birra, dove permane vivissima l'agitazione dei lavoratori le trattative per il contratto verranno riprese il 28 corrente m. L'annunciato inizio delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei conservieri vegetali, che doveva avvenire il 26, su convocazione del Ministero del Lavoro, è stato invece rinviato al giorno 30, su richiesta dell'ANICAV, la associazione industriale dei conservieri del sud. Intanto da tutte le zone dove già si è iniziata la campagna della lavorazione del pomodoro, nel Napoletano Salernitano e nella Valle Padana è in corso la mobilitazione dei lavoratori decisi a conquistarsi il nuovo contratto di lavoro.

Tra le altre numerose lotte ne ricordiamo alcune. Prima tra tutte quella dei lavoratori e delle lavoratrici della Cucirini di Lucca, che nei giorni di giovedì, venerdì e sabato hanno attuato 4 ore al giorno di sciopero con la partecipazione totale delle maestranze. Alte percentuali di partecipazione sono state registrate ieri a Salerno nel corso dello sciopero dei 3000 tessili.

I conservieri del sud sostenuti dai sindaci

I diritti e le rivendicazioni delle lavoratrici conserviere del Baianese in provincia di Avellino e del Nolano in provincia di Napoli, sono stati riconosciuti nel corso di una importante riunione di sindaci dei comuni delle due zone, svoltasi nell'Ufficio del lavoro di Napoli e di Avellino. Gli amministratori dei comuni di Baiano, Sperone, Avella, Mignano del Cardinale, Palma Campana, Comiziano, Dusino, Casamarciano e Cimitile, hanno riaffermato che bisogna subito venire incontro alle richieste delle cinquemila lavoratrici conserviere; che si devono assicurare loro le condizioni igienico sanitarie necessarie, ed hanno espresso la loro solidarietà con le maestranze e con le loro rappresentanze sindacali che agitano l'immediata soluzione del problema.

Erano destinati alla Polonia i volantini incitanti alla rivolta

Lanciati per errore su truppe italiane manifestini di ispirazione americana che invitano popolo ed esercito a sollevarsi contro la Repubblica popolare polacca

« Velivoli agit-prop lanciano manifesti invitando al sabotaggio le truppe italiane ». *Questo titolo è apparso ieri mattina sulla prima pagina del quotidiano neofascista.*

Il coro dei giornali « indipendenti » servendosi di una notizia imprecisa e non controllata, è partito alla carica: si trattava — secondo il titolo del quotidiano — « di un vero e proprio attentato alla saldezza e alla disciplina dell'esercito ed allo stesso spirito patriottico che deve essere alla base di ogni reparto militare ». *Responsabili di tutto, senza nemmeno pensarci sopra due volte, bisognava dire che erano i comunisti che,* nientemeno, « dispongono di velivoli per i loro bassi scopi contro le forze armate ».

Un po' più tardi dalla zona nella quale sarebbe accaduto il fatto, si riesce ad appurare che, in realtà, manifestini sono stati lanciati da un aereo, sulle zone nelle quali, tra le montagne d'Abruzzo, sono in corso le consuete manovre estive del nostro esercito. Il diciassettesimo reggimento di fanteria che aveva fatto campo in una località non lontana dall'Aquila, verso sera, s'è visto sorvolare il campo da un aereo, rimasto sconosciuto per nazionalità, che ha percorso la zona un paio di volte lanciando manifestini. I soldati in un primo momento hanno creduto che l'azione dell'aereo facesse parte del piano delle manovre, ma grande è stata la loro sorpresa quando raccolti i volantini si sono accorti che erano scritti in una lingua incomprensibile.

Portate in visione ad alcuni esperti linguisti varie copie dei volantini, si poteva appurare che si trattava di manifesti redatti parte in lingua polacca e parte in russo. Il testo di questi volantini invita il popolo a rivoltarsi contro la Repubblica popolare polacca e fa appello ai soldati sovietici ad affiancarsi e ad appoggiare la rivolta. Il volantino racchiude in undici punti le istruzioni disfattiste e sabotatrici contro lo stato popolare. Il cretino libello, di evidente ispirazione atlantica, conclude: « questo oggi in Polonia e domani si svolgerà in Russia ».

Questi i fatti. Come può essere definita questa losca attività dei difensori del cosiddetto mondo libero, clamorosamente svelata dall'inesperienza di qualche pilota che ha scambiato l'Italia per la Polonia?

« ... a meno che gli aerei non provengano da paesi da oltre cortina, ciò che aumenterebbe ancora la gravità del fatto », *scrive ieri lo stesso giornale. Ora è provato che l'aereo in questione forse era partito da un aereoporto sito in qualche paese del Mediterraneo (non si può escludere l'Italia) ed era diretto verso un paese di democrazia popolare. Sono ancora dispositi, quei giornali che in malafede hanno detto che si trattava di propaganda comunista a dire, messi i fatti nella loro giusta versione* che « l'episodio riveste carattere di estrema gravità »?

Aperto a S. Marino il Festival del Cinema

SAN MARINO, 24. — Con la proiezione del film *Nel gorgo del peccato* di Vittorio Cottafavi, si è aperto questa sera, nei saloni del « Kursaal », il primo «Festival cinematografico dell'anteprima» della Repubblica di San Marino.

Hanno assistito i Capitani Reggenti, le altre autorità, e i protagonisti del film, Elisa Cegani e Fausto Tozzi.

Il festival si protrarrà fino all'8 agosto, con film di varie nazionalità, fra i quali l'austriaco *Divorzio d'amore*, il sovietico *La grande svolta*, l'americano *La freccia insanguinata*, il francese *La pastorella e lo spazzacamino*, e l'italiano *Orizzonti del sole*.

Strappa e ingoia il labbro d'una donna

FOGGIA, 24. — Con un morso, una ragazza di 27 anni, Rosa Lionetti, di San Ferdinando di Puglia, ha strappato il labbro inferiore ad una fanciulla di 22, Filomena Donadio, ingoiando quel brano di carne.

Il fatto di sangue è avvenuto nelle prime ore di questa sera a Foggia. Le due donne stavano litigando per futili motivi, quando, improvvisamente, la Lionetti ha gettato a terra con una spinta l'avversaria, e le si è gettata addosso, mordendola.

La Donadio è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale di Foggia, e la Lionetti è stata arrestata, dopo una violenta colluttazione con i carabinieri.

Stupefacenti sequestrati a Milano

MILANO, 24. — Un notevole quantitativo di cloridrato di cocaina, è stato sequestrato dalla Guardia di Finanza ad uno svizzero che l'aveva introdotto in Italia di contrabbando. Si tratta del 42enne Otto Hachler, di Zurigo che è stato sorpreso all'uscita di un albergo del centro mentre si recava da un probabile acquirente dello stupefacente.

L'Hachler è stato arrestato ai sensi delle leggi doganali non essendo stato in grado di pagare la cauzione necessaria per ottenere la libertà provvisoria. Il valore del cloridrato di cocaina sequestato si aggira sul milione di lire.

Scoperta archeologica nella zona di Paestum

SALERNO, 24. — Nel corso di una campagna di scavi nella zona archeologica di Paestum è stato portato alla luce un piccolo edificio votivo, costruito interamente con blocchi di calcare. All'interno sono stati trovati otto vasi di bronzo dorato, che risalgono al VI secolo a.C. si presume che la costruzione, incassata in parte in un lastrone di roccia, fosse dedicata alla dea Cerere, protettrice della fertilità della terra.

Due Comuni siciliani cambiano nome

PALERMO, 24. — Con legge della regione, approvata dalla Assemblea, i comuni di Castroreale Bagni e di Alì Marina, della provincia di Messina, hanno mutato la loro denominazione rispettivamente in Castroreale-Terme ed Alì-Terme.

L'alleanza balkanica al Consiglio della NATO

BELGRADO, 24 — Viene reso noto a Belgrado che i governi greco e turco hanno deciso di sottoporre al Consiglio della NATO, che si riunirà il 28 luglio prossimo, una esposizione relativa al problema della progettata alleanza militare greco, turca, jugoslava.

Si annuncia inoltre che Atene ed Ankara hanno trovato il modo di concordare le loro posizioni nei confronti dell'articolo 2 dell'alleanza, articolo che contempla appunto il problema dell'atteggiamento della Grecia e della Turchia verso il Patto atlantico una volta creata l'Intesa tripartita militare balcanica.

"Mia moglie e il suo amante mi hanno investito con l'auto,,

E' questa la drammatica dichiarazione resa ieri notte alla polizia di Napoli da un uomo ferito ad una gamba

NAPOLI, 24. — « Hanno tentato due volte di investirmi. E la seconda volta ci sono riusciti ». Questa singolare dichiarazione ha reso agli agenti in servizio presso un ospedale cittadino, l'avv. Luigi Gianni, di 33 anni, presentatosi al nosocomio per farsi medicare una ferita alla gamba destra.

L'avvocato ha narrato che mentre percorreva stanotte la Via Bellini, nei pressi del suo domicilio, aveva scorto in una auto di passaggio la propria moglie, dalla quale vive separato, insieme ad un uomo da lui conosciuto solo di vista. L'uomo, che sedeva al volante, avrebbe, secondo il racconto dell'avvocato, spinto la macchina contro di lui con l'evidente intenzione di travolgerlo. Intuito il pericolo, il Gianni era riuscito in un primo momento ad evitare di essere investito, ma l'altro, girata la macchina, era tornato alla carica, riuscendo questa volta ad urtarlo, per fortuna solo di striscio. Subito dopo l'auto si era data alla fuga.

Sono state iniziate indagini per far luce sul fatto.

Vasti commenti sulla perizia Montesi

Il magistrato che indaga sull'affare Montesi, dott. Sepe, accompagnato dal figlio Arcangelo, è partito ieri mattina per la sua tenuta di Santa Vittoria in Materano. Non è improbabile che il magistrato, nella quiete della cittadina marchigiana, possa aver dedicato la giornata di ieri e possa dedicare anche la giornata di oggi a uno studio attento della relazione di Ascarelli, Macaggi e Canuto i quali, com'è noto, gli hanno consegnato ieri l'altro la « superperizia » su Wilma Montesi.

Tra i vasti commenti che la « superperizia » — in cui si afferma in modo netto la tesi del delitto — ha suscitato, va citato quanto negli ambienti dell'Università si osserva a proposito delle conclusioni dei tre scienziati. In questi ambienti viene opportunamente ricordato il merito che spetta in parte ai periti Frache e Canella, i quali, avendo eseguito nell'aprile del 1953 un'autopsia del cadavere, produssero una documentazione di grande importanza, di cui peraltro la polizia non tenne il debito conto. Questa documentazione, si osserva, è stata oggi di grande ausilio ai « superperiti » per giungere alle loro conclusioni

Il caso Terpin verso l'archiviazione

FOGGIA, 24. — Sul caso Terpin si stenderà probabilmente il velo dell'oblio. Pare infatti che le indagini della Polizia e dei Carabinieri per conoscere la verità sulla morte della domestica slava non abbiano approdato a nulla di concreto.

Per l'ammissione all'Accademia aeronautica

Il ministero della Difesa comunica che il termine di presentazione delle domande provvisorie per partecipare al concorso di ammissione alla Accademia aeronautica è stato prorogato al 31 agosto 1954.

FRIGORIFERI
FIAT, ADMIRAL, BOSCH SIEMENS, SIBIR, A.E.G. ecc.
da L. 53.000
TELEVISORI
MAGNADINE - PHILIPS - MARELLI - TELEFUNKEN - FONOLA SIEMENS, ecc.
17 POLLICI
L. 155.000
Scaldabagni
da L. 22.000
Tutto in 12-18-24 rate
CUCINE
GAS ed EL... FARGAS, ZOPPAS, ONOFRI, ecc.
da L. 23...
Radio Smire
VIA DEL GAMBERO 16

ERNIA
AFFERMO in modo assoluto che i cinti SENZA COMPRESSORI ed altri tipi di bracchieri, venduti da persone inesperte, non sono contentivi e fanno ingrandire le varie forme di ERNIE. Tali apparecchi inadatti, procurano dolori addominali e non escludono la possibilità dello STROZZAMENTO. Ogni contraria affermazione non può mirare che a sorprendere la buona fede dei sofferenti.
Chi fa uso di tali bracchieri è invitato a venire nel mio gabinetto, anche accompagnato da un medico, e gratuitamente dimostrerò la INUTILITA' dei suddetti apparecchi
Si confezionano VENTRIERE SPECIALI su misura per RENE MOBILE e DEFORMAZIONI ADDOMINALI di qualsiasi misura.
Ort. UBALDO BARTOLOZZI
PIAZZA S. M. MAGGIORE, 12 ROMA - Telefono 480.907
FILIALE DI BARI
VIA RAFFAELE DE CESARE, 18

ANNUNCI SANITARI
ENDOCRINE
Cure riservate delle sole DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI
Nervose - Psichiche - Endocrine
Cure rapide pre-postmatrimonio
Dr. PIETRO MONACO
Via Salaria n. 72 (ang. Via Savoia) Telef. 862 960 PIAZZA FIUME 10-12 16-19 Sab. 10-12
Studio medico ESQUILINO
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO, ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
STROM Dottor DAVID
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 356.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13
DISFUNZIONI SESSUALI
DI OGNI ORIGINE
Anomalie. Sentilità Cure rapide prematrimoniali
PROF. DR. DE BERNARDIS
Ore 9-13 - 16-19; fest. 19-12 ROMA
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)
ERNIA ED IDROCELE
Cura senza operazione con iniezioni - Dottor VITO QUARTANA riceve a Palermo - Via Roma 675, telefono 17.139 dal primo ai venti di ogni mese
DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.979 - Ore 8-20 - Fest. 8-12